Piana di Lucca | AL CENTRO DELLE EMOZIONI

6 comuni, 1 territorio, infinite esperienze.

www.pianadilucca.it - info@pianadilucca.it

mappa turistica di Città di Lucca

VISITTUSCANY

Valle del Serchio e Garfagnana ≈45 km

Villa Basilica

Fiume Serchio

Firenze ≈80 km

Versilia ≈25 km

Lucca

Capannori

Porcari

Montecarlo

Altopascio

Pisa ≈20 km

Città di Lucca
tel. +39 0583 442213
info@turismo.lucca.it

Comune di Altopascio
tel. +39 0583 216280
turismo@comune.altopascio.lu.it

Comune di Capannori
tel. +39 0583 428588
promozione.territorio@comune.capannori.lu.it

Comune di Montecarlo
tel. +39 0583 228881
prolocomontecarlo@gmail.com

Comune di Porcari
tel. +39 0583 211884
biblioteca@comune.porcari.lu.it

Comune di Villa Basilica
tel. +39 0572 461611
info@comune.villabasilica.lu.gov.it

Con il patrocinio di:

Regione Toscana

Fiume Serchio

Via Francigena

Cammino di Santa Giulia

Ville e Palazzi Lucchesi

Strada del vino e dell'olio

Lucca

Famosa per le sue Mura Urbane, Lucca è crocevia di storia, arte, cultura, musica e spettacolo. Città natale di Giacomo Puccini, è nota anche per le sue 100 chiese, grandi piazze, torri medievali e palazzi signorili oggi sede di eventi di fama internazionale e di musei legati al passato ed alla contemporaneità.

Altopascio

Sorge lungo la Via Francigena intorno all'antico Spedale fondato per fornire assistenza ai pellegrini e provvedere alla manutenzione della via stessa. Ancora oggi è luogo di ospitalità e di tradizioni legate al pane. Poco distante si trova il lago di Sibolla con una interessantissima flora.

Capannori

Il suo vasto territorio è caratterizzato da notevoli strutture architettoniche quali l'Acquedotto Nottolini, le Ville rinascimentali con giardini monumentali, piccoli paesi e frazioni ricchi di pievi e basiliche medievali e di una rete di sentieri che consente di godere di percorsi e paesaggi green.

Montecarlo

Simbolo storico dell'antico borgo è la Fortezza che sorge sul punto più alto del colle del Cerruglio risalente al XIV sec. Il Comune di Montecarlo è noto anche per la produzione di vino DOC e IGT Toscano e di olio extravergine d'oliva dal sapore autentico.

Porcari

Il borgo si sviluppa attorno alla Chiesa di San Giusto risalente al XV sec. Oggi è ecodistretto cartario, tra le eccellenze produttive italiane. Cuore della comunità è la Fondazione Lazzareschi che ha sede in una suggestiva architettura contemporanea che ospita mostre ed eventi.

Villa Basilica

Il Comune si sviluppa nella valle del Torrente Pescia Minore, in un territorio boschivo ed agricolo che dal XV sec. ebbe un notevole sviluppo industriale, legato soprattutto alla produzione della carta. La parte più alta del comune comprende l'Altopiano delle Pizzorne.

1 Mura Urbane

L'imponente **Cerchia Muraria** che abbraccia il centro storico di Lucca è un monumento intatto risalente al XVI-XVII sec. Costruita più come deterrente che per difesa vera e propria, è oggi un punto di vista privilegiato sulla città grazie ai suoi viali alberati. Nel XIX sec. è Maria Luisa di Borbone che avvia la loro trasformazione in **un grande parco cittadino** "per il diletto e il passeggio dei cittadini", sistemando i giardini sopra i **baluardi**, allargando la passeggiata e ombreggiandola con diverse varietà di alberi locali ed esotici. Luogo ideale per **passeggiate a piedi, in bicicletta e jogging**, la struttura monumentale si caratterizza anche per i suoi **sotterranei**, occasionalmente aperti per eventi artistici o di spettacolo, le **casermette** che ospitano luoghi di cultura ed associazioni storico-culturali, e le **monumentali porte di ingresso cittadine**.

2 Centro Storico

Racchiuso tra le Mura Urbane, il centro storico di Lucca è un concentrato di luoghi di interesse da visitare e vivere. Tra le piazze più rinomate si ricorda **Piazza Napoleone** voluta dinanzi all'attuale **Palazzo Ducale** dalla sorella Elisa Bonaparte, l'adiacente **Piazza del Giglio** su cui si apre l'omonimo **Teatro del Giglio**, l'ellittica **Piazza Anfiteatro** sorta sui resti dell'antico anfiteatro romano e Piazza Cittadella dove si trova **la statua in bronzo del Maestro Giacomo Puccini**. Quest'ultima ospita anche il **Museo Casa Natale** del compositore lucchese. Da qui percorrendo via San Paolino si arriva al **Museo Nazionale di Palazzo Mansi** che, insieme al **Museo Nazionale di Villa Guinigi**, conservano ricche collezioni di arredi, opere d'arte, dipinti legati alla storia della città. Il sistema museale cittadino include anche il **Complesso Museale ed Archeologico della Cattedrale**, che svela il ricco patrimonio artistico del vicino **Duomo di San Martino** ed i preziosi gioielli del **Volto Santo**, ed il più recente centro di arte contemporanea **Lu.C.C.A. Museum**. Tra le cento chiese sono da non perdere la **Chiesa di San Michele, la Chiesa di San Paolino e Donato e la Basilica di San Frediano**. Le Mura Urbane offrono un punto di vista privilegiato sull'**Orto Botanico** di Lucca e sul giardino di **Palazzo Pfanner**, entambi visitabili anche all'interno. E per una visuale a 360° merita sicuramente salire gli oltre 200 gradini sia della **Torre delle Ore** che della **Torre Guinigi,** da cui è possibile godere di un suggestivo panorama sull'intera città e colline circostanti.

3 Acquedotto del Nottolini

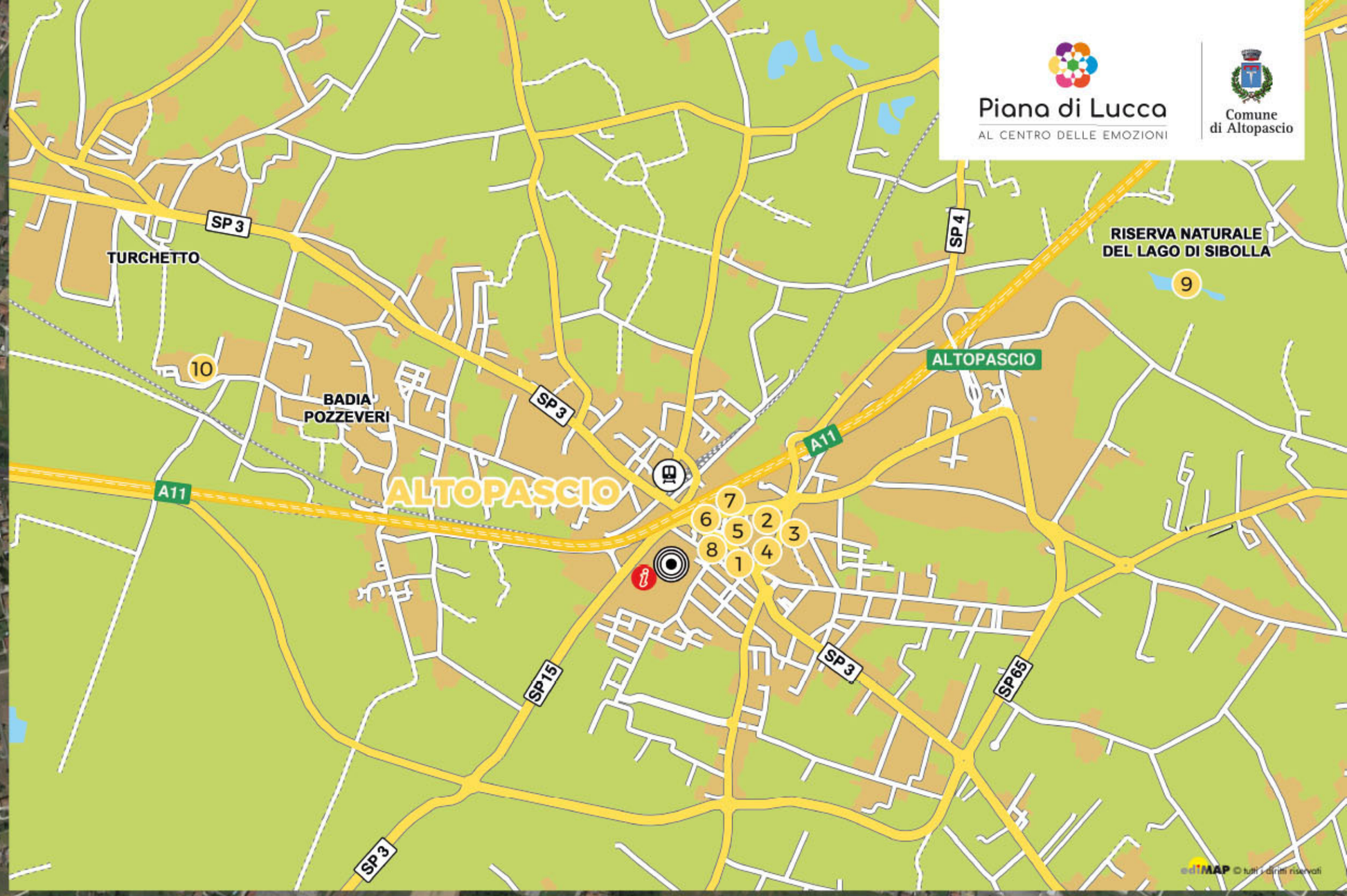
L'**acquedotto del Nottolini** è un monumento neoclassico nella campagna tra Lucca e Capannori realizzato dall'ingegnere ed artista lucchese Lorenzo Nottolini. Dal tempietto di San Concordio, sul retro della stazione ferroviaria di Lucca, 413 arcate si susseguono per circa tre chilometri fino a raggiungere le pendici del **Monte Pisano**. Qui un altro tempietto/cisterna segna il punto in cui l'acquedotto corre interrato ed entra nel bosco fino a raggiugere la zona delle sorgenti. Su un piccolo ponte nei pressi delle sorgenti un'iscrizione ricorda la data di conclusione dei lavori, 1836, ed il promotore, Carlo Ludovico di Borbone. Tutti a Lucca conoscono questa località come "le parole d'oro". L'acqua di queste sorgenti è una delle migliori acque oligominerali della zona.
Se invece si percorre il sentiero dalle sorgenti fino al centro storico di Lucca, si suggerisce di concludere l'itinerario con un breve tour delle fontane: in piazza Antelminelli la vasca bassa circondata da colonne, in piazza del Salvatore la bella fontana della Naiade e, lungo la via dei fossi, le due fontane disegnate dallo stesso Lorenzo Nottolini.

4 Parco Fluviale del Serchio

Il **parco fluviale del Serchio** attraversa una zona agricola e ne è parte integrante. A fiancheggiare la strada le coltivazioni di cereali e di pioppi che, disposti in modo regolare con gli alti fusti bianchi e le grandi chiome, creano una gradevole quinta di luce e ombre. Il lato sinistro, quello più prossimo alla città, è anche quello che offre maggiori possibilità di sosta: l'area skate, il "tiro della forma", un antico gioco di abilità nel lancio di forme di formaggio, il centro ippico, la Fattoria degli Albogatti con gli Orti urbani, dove si può conoscere meglio la parte agricola della produzione serica lucchese, tra gelsi e bozzoli. E' qui che in settembre si tiene la festa del fiume con giochi, merende, concerti. Dal lato destro si può facilmente accedere alla "spiaggetta" dove godersi, in estate, il buon fresco delle acque del fiume o, in ogni stagione, scendere in kajak per lunghi, tranquilli tratti di pagaiate, fino al mare.

5 Nozzano Castello

La leggenda attribuisce la costruzione del castello di Nozzano a Matilde di Canossa, granduchessa di Tuscia. Inizialmente costruito in legno, fu più volte distrutto e ricostruito in virtù della sua posizione sul confine tra Pisa, la pianura di Lucca e la Versilia. Nel 1395 la famiglia dei Guinigi lo riedificò nuovamente dandogli l'attuale forma: una cinta muraria ellittica a difesa delle case cui si accede da un'unica porta e un fortilizio poligonale con alte mura merlate e due torri. Proprio per la posizione strategica fu usato fino alla fine del 1500 per controllare le navi che risalivano il fiume Serchio verso Lucca. Ogni anno, nell'ultimo fine settimana di agosto, si svolge la manifestazione **"Il Castello Rivive"** che riporta indietro nel tempo all'epoca di Matilde di Canossa ed il borgo si anima di giullari, musici, profumi di pietanze di altri tempi.



1 Campanile

Risalente al 1280, è **l'elemento architettonico dominante** di tutta la città. Sopra il campanile era collocata la **"Smarrita"**, campana che radunava i pellegrini in transito ad Altopascio.

2 Piazza Ospitalieri

Quella che era nel **1500** il terzo **cortile della fattoria**, è oggi di gran lunga il luogo più suggestivo del centro storico.

3 Piazza Garibaldi

Era il cortile più grande della fattoria. Da notare sul lato ovest della piazza **il palazzo più grande** di tutto il centro storico, guarnito da belle cornici di pietra.

4 Chiesa di San Jacopo

Costruita nella seconda metà del 1100, fu edificata nel periodo di maggior splendore dell'**Ordine degli Ospitalieri**, dalle scuole di Gruamonte e Biduino. Da notare soprattutto la facciata del transetto.

5 Loggia dell'Ospedale dei pellegrini

Fatta costruire dai Capponi verso la fine del 1400, ospita la **Raccolta Storica.**

6 Terrazzo dei Silos

Di fronte all'entrata della Biblioteca Comunale sono ben visibili i **25 silos** del Piaggione, grandi contenitori nei quali erano contenute le granaglie prodotte dalla fattoria.

7 Porta Pesciatina

Detta anche **Porta del Mulino,** fu costruita dopo la fine del Medioevo.

8 Porta Vettori

La porta, alla quale è stata rifatta la merlatura negli anni '20, ha un bel **portale cinquecentesco**, con cornice in pietra serena.

9 Riserva Naturale del Lago di Sibolla

È costituita da un piccolo specchio lacustre circondato da un territorio paludoso. Qui si sono mantenute condizioni ambientali che hanno permesso la conservazione di una **flora interessantissima**, quasi totalmente scomparsa altrove.

10 Abbazia di Pozzeveri

L'intera frazione prende origine dalla abbazia camaldolese che per secoli operò in questa zona.
La presenza dell'abbazia faceva sì che il paese fosse una tappa dei pellegrini che percorrevano la **via Francigena.**

1 Villa Mansi (monumentale)

Risalente al XVI secolo, è una delle **ville barocche** più rappresentative della Repubblica Aristocratica di Lucca. È nota per l'eleganza delle **linee architettoniche e per la bellezza dei giardini**. L'edificio originario fu trasformato nel XVII secolo dall'architetto Muzio Oddi.
Subì successivamente una ristrutturazione della facciata ad opera dell'architetto Giusti e la trasformazione del giardino su progetto di Filippo Juvarra. **Numerosi gli affreschi**: quelli più interessanti, opera del pittore neoclassico Stefano Tofanelli, sono nel salone centrale.

2 Villa Reale (monumentale)

Una delle più antiche e lussuose ville della Piana di Lucca che affonda le sue radici nell'epoca medievale. Gli edifici e il parco oggi visibili sono il risultato di una serie di trasformazioni avvenute durante i secoli per volontà di dinastie reali e famiglie nobili. Deve il nome "Reale" ad **Elisa Baciocchi Bonaparte, sorella di Napoleone**, che la elesse sede estiva della sua corte. Oltre all'edificio principale, recentemente restaurato, si può ammirare il **parco di 16 ettari** contenente incantevoli e rare specie botaniche.

3 Villa Torrigiani (monumentale)

Risalente all'inizio del XVI secolo, è uno dei migliori esempi di **architettura barocca** in Toscana. La villa nella seconda metà del Seicento è stata trasformata in una **sontuosa e scenografica dimora**, con un **giardino a parterres fioriti e vasche** realizzate come dai progetti di Le Notre per la reggia di Versailles. La teatrale facciata ornata di statue annuncia la ricchezza dello stile interno, con affreschi di Pietro Scorzini e dipinti di Vincenzo Dandini, collezioni ed arredi ancora originali. Il parco ha specie provenienti da ogni parte del mondo.

4 Borgo delle Camelie

Due caratteristici paesi, **Pieve e Sant'Andrea di Compito**, dove il tempo pare essersi fermato. La torre, le ville, i cortili, il verde nelle case, i ponti sui corsi d'acqua e le fonti creano un paesaggio unico che viene esaltato a primavera durante la mostra **"Antiche camelie della Lucchesia"** dedicata a una specie botanica molto diffusa nei due paesi. Qui si trova il **"Camelietum Compitese"**, riconosciuto **Giardino d'Eccellenza**, che ospita circa mille cultivar di camelia rare e da tutto il mondo.

5 Oasi del Bottaccio e Lago della Gherardesca

Nell'**oasi Wwf** si possono ammirare **uccelli rari, un'area umida e un bosco rimasto intatto** nel corso dei secoli. È attraversata da camminamenti sopraelevati per la visita della zona umida e sono presenti capanni di osservazione dedicati al birdwatching. Poco distante vi è il Lago della Gherardesca il cui specchio d'acqua crea un contrasto unico con i vicini rilievi. È un paradiso per **uccelli acquatici e migratori**.

6 Quercia detta "delle streghe" o "di Pinocchio"

È uno degli **alberi monumentali** più conosciuti in Italia, non solo perché ha oltre **600 anni e vanta una chioma che si sviluppa più in larghezza che in altezza**, ma anche perché è legata a **due leggende**. La prima vede l'albero come punto di ritrovo per le streghe. La seconda la indica come la "Quercia grande" dove Pinocchio, nel libro di Collodi, venne impiccato dal Gatto e la Volpe travestiti da assassini.

7 Palazzo Boccella e l'Angelo di Leonardo

Nel **borgo di San Gennaro** sorge Palazzo Boccella risalente al **Cinquecento**. Ricco di storia, negli ultimi anni è stato riportato all'antico splendore. E' dotato di camere di lusso, aule, sala per incontri e una cucina professionale. È sede della scuola Made (Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche) ed ospita iniziative pubbliche. Nella vicina pieve è custodito l'**Angelo Annunciante**, la più grande delle sculture attribuite al genio del Rinascimento, **Leonardo da Vinci**.

8 Museo Athena e Labirinto del pellegrino

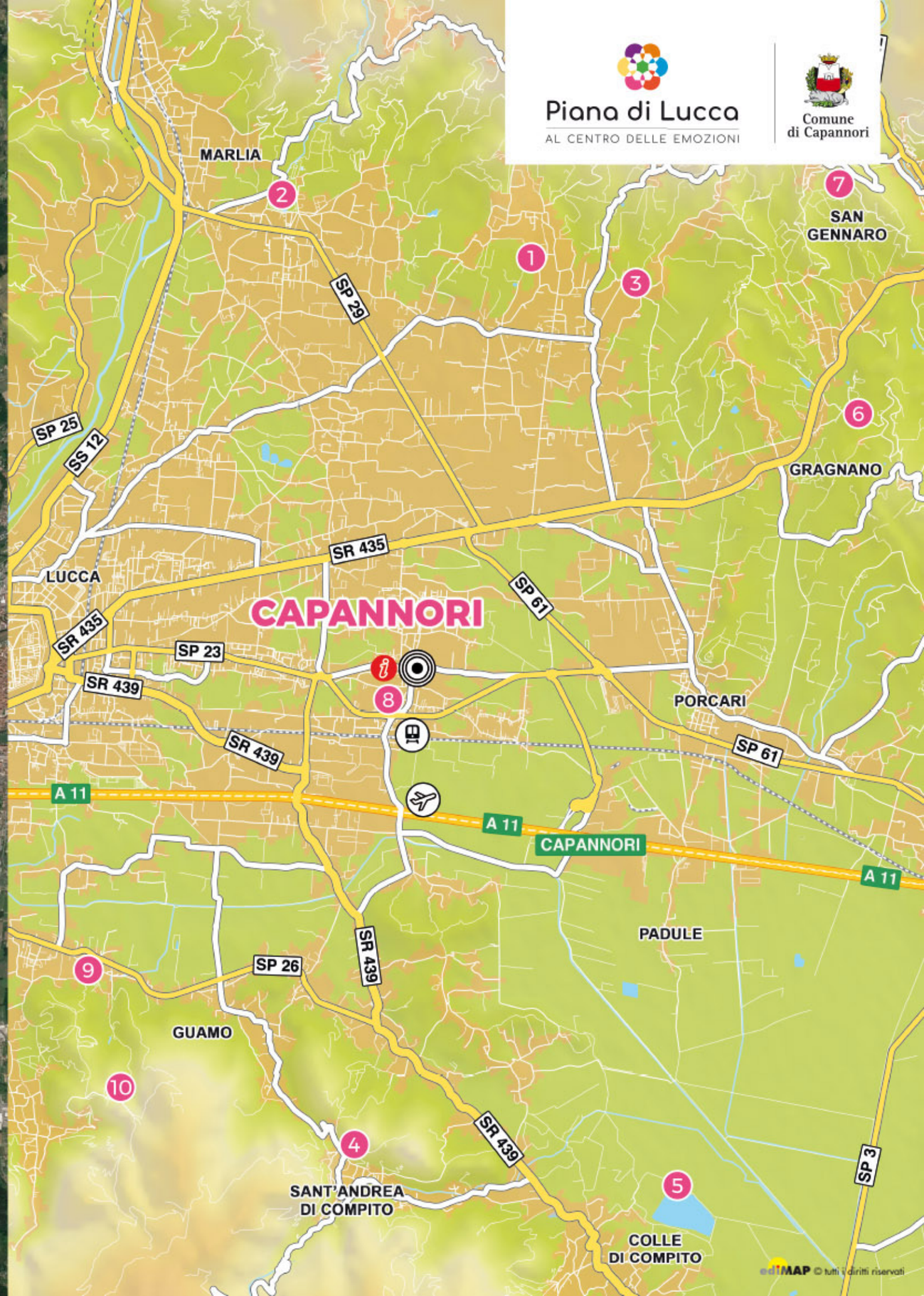
Sul percorso della via Francigena, in un palazzo del XVII secolo, sorge il **museo civico di Capannori**. Si compone di una **sezione archeologica e di una etnografica**. Nella prima sono esposti reperti dall'età preistorica (130.000- 35.000 anni fa) a quella romana (II secolo a.C. – V secolo d.C.). La seconda sezione è dedicata all'esploratore capannorese Carlo Piaggia e alla civiltà contadina. Athena ospita anche **mostre temporanee**. Nel parco si trova il **Labirinto del pellegrino**, opera che simboleggia il viaggio e quindi il pellegrinaggio.

9 Acquedotto del Nottolini

Dalle pendici del Monte Pisano, a Guamo, nascono **le arcate dell'acquedotto neoclassico realizzato fra il 1823 e il 1851** dall'architetto capannorese **Lorenzo Nottolini**. Lungo oltre 3 chilometri, attraversa per gran parte il territorio comunale per portare l'acqua al centro della città di Lucca. Parallelamente all'acquedotto monumentale sorge un tracciato ciclo-pedonale che ogni giorno è percorso da appassionati delle passeggiate all'aria aperta.

10 Osservatorio Astronomico di Capannori

Su un'altura del Monte Pisano, dove regnano il verde e il silenzio, sorge l'Osservatorio Astronomico di Capannori. Grazie agli strumenti di cui è dotato è una **postazione privilegiata per ammirare le stelle** della notte durante le serate divulgative. L'osservatorio effettua anche attività di ricerca e ha contribuito ad alcune scoperte fra cui quelle di stelle variabili.



1 La fortezza

Simbolo storico di Montecarlo, sorge sul punto più alto del **colle del Cerruglio** e la sua parte più antica, risalente ai primi anni del XIV secolo, ha l'aspetto di un triangolo isoscele con gli angoli che si saldano nella **Torre del Mastio** ed in quelle dell'**Apparizione e di Santa Barbara**. Successivamente, fu ampliata nel '400 ad opera di Paolo Guinigi Signore di Lucca e completata nel 1555 per ordine del Granduca Cosimo I dei Medici.

2 Le porte

Le porte originariamente erano **quattro**. La **Porta Fiorentina**, risalente, come le altre, all'epoca della costruzione delle Mura, ma successivamente rialzata; sono ancora visibili i merli frontali che definivano il culmine originario. La **Porta Nuova** (poi Porta dell'Altopascio), riaperta e rialzata nel 1598; deve a questo fatto il suo nome attuale. La **Porta a Lucca** o **Porticciola**, originariamente di più piccole dimensioni, fu costruita ed allargata fra il 1570 e il 1594. La **Porta a Pescia**, chiusa da epoca immemorabile, è tuttavia visibile sullo spigolo nord delle Mura (discesa per Piazza d'Armi).

3 La cerchia muraria e le torri

Il perimetro delle mura del paese si sviluppa per **850 metri**: esse vennero **costruite fra il 1333 e il 1337**. La cerchia è attualmente intatta, salvo nel punto in cui venne praticata una breccia di pochi metri presso la Fortezza, per far passare la cosiddetta Via Nuova, che immette in Piazza Garibaldi. La cinta aveva **nove torri**, tutte a pianta rettangolare, tranne la cosiddetta "Tomba", a pianta semicircolare. Ebbero tutte un nome diverso, solitamente ispirato al Santo della località verso cui erano rivolte: S. Jacopo verso Altopascio, S. Piero verso S. Piero in Campo, S. Margherita verso l'eremo omonimo ad Ovest del paese.

4 Istituto Pellegrini Carmignani

All'inizio di via Roma, fra la Piazza della Fortezza e quella della Chiesa, si trova uno dei più vasti edifici di Montecarlo: l'Istituto Pellegrini-Carmignani. **Ex Monastero delle suore Clarisse**, è oggi sede della **Biblioteca Comunale**, dell'Archivio storico e corrente del Comune, nonché diverse associazioni paesane.

5 Chiesa di Sant'Anna

La piccola chiesa presso il Monastero delle Clarisse di Montecarlo fu costruita dal 1610 al 1614 sul retro del Palazzo Pretorio, su disegno dell'architetto fiorentino Gherardo Mechini incaricato dal Granduca di Toscana Cosimo II. Aperta al culto insieme al Convento il I° maggio 1614, fu intitolata alla madre di Maria, Sant'Anna, ed officiata grazie ad un beneficio ecclesiastico della famiglia Bernardini.

6 Chiesa di S. Andrea

Sulla strada principale troviamo la Chiesa Collegiata di S. Andrea, ristrutturata verso la fine del 1700, ma che della costruzione trecentesca conserva ancora la facciata ed il portale. All'interno si trova la **cappella della Madonna del Soccorso**, protettrice dei montecarlesi: l'affresco in essa racchiuso, risalente al 1400, rappresenta la Madonna nell'atto di proteggere un bambino dalle insidie del demonio, ricordo di una leggenda paesana che narra del miracolo dell'apparizione della Madonna sulla torre della fortezza per difendere il paese da un attacco delle soldatesche pisane.

7 Pieve di S.Piero in Campo

Ai piedi della collina di Montecarlo, sulla strada che porta a Pescia, sorge l'antichissima Pieve di San Piero in Campo già ricordata in una pergamena del IX secolo. La chiesa attuale risale al secolo XII ed è un purissimo esempio di **chiesa romanica a tre navate**, originale in tutte le sue parti, non avendo subito né all'esterno né all'interno modificazioni di pianta o di altezza.

8 Ex Chiesa della Misericordia

Si hanno notizie fin dal secolo XIV di un'area destinata al sacro e posta vicino alla chiesa, per uso della Compagnia dei Battuti. L'edificio venne utilizzato a scopo sepolcrale fino alla fine del 1700. Attualmente viene utilizzata per corsi, congressi e spettacoli.

9 Teatro Comunale dei Rassicurati

Costruito nei primi anni del 1700 per volere di un'associazione di benestanti e possidenti del paese chiamata **Accademia degli Assicurati**, è ancora oggi centro di una notevole attività culturale e teatrale. Le prime notizie certe della sua lunga attività risalgono al 1791. Nel corso del XIX secolo sul suo palcoscenico venne rappresentato tutto il melodramma italiano, da Rossini a Bellini, da Donizetti a Verdi. Intorno agli anni Sessanta del XX secolo, il Teatro è stato restaurato per volontà dei cittadini e ha ripreso così la sua intensa attività.

1 Chiesa di San Giusto

La prima attestazione storica di Porcari risale ad **una pergamena camaldolese** del 780. Il borgo si sviluppa successivamente attorno al castello ubicato sul **colle di San Giusto**, la cui prima memoria scritta risale al 1039, che attesta anche l'esistenza di una chiesa. Si hanno tracce di un primo ampliamento della stessa in un documento del 1575. **Verso la metà del 1800 hanno inizio i lavori dell'ultimo ampliamento** per realizzare la Chiesa nella versione attuale con al centro del nuovo presbiterio l'altare di marmo donato nel 1745. **Il possente campanile** rivestito in pietra di Vecchiano e Santa Maria del Giudice **fu completato nel 1870**, mentre **nel 1877 fu terminata la facciata** con gli stessi materiali. All'interno è possibile ammirare, tra le tante opere d'arte, un antico fonte battesimale, un organo realizzato da Evaristo Santarlaci e lo splendido ciclo pittorico di Michele Marcucci che decora il soffitto delle tre navate.

2 Chiesa di Santa Maria

Nella **località di Rughi** si trova una **chiesa dedicata alla Natività di Maria Santissima**, ubicata lungo il percorso della **via Francigena**, le cui origini risalgono al **Medioevo** e che custodisce al suo interno un pregevole dipinto del XVI secolo.
Ancora oggi la via Francigena è una strada percorsa dai pellegrini per raggiungere luoghi di fede quali Roma e Santiago di Compostela. Nel Medioevo, nei punti in cui il passaggio si faceva più pericoloso sorgevano luoghi di rifugio dove trovare accoglienza. Nel XII secolo sono documentati il passaggio della via a Porcari e l'esistenza di punti di assistenza per pellegrini, fra cui una "domus leprosorum" situata in località Tazzera. Proprio a Rughi, importante nodo stradale all'innesto della Francigena nel percorso dell'antica Cassia, dove ora sorge la chiesa dedicata alla Natività di Maria Santissima, **nel 1151 sorgeva un antico "spedale"** per la sosta e il ristoro dei pellegrini.

3 Oratorio di Sant'Anna

L'edificio si affaccia lungo Via Carlotti, in località Magazzino, in piena zona industriale. Suggestivo luogo di **devozione e preghiera, in particolare per le donne in attesa di partorire**.

4 Chiesa del Sacro Cuore

La chiesa, costruita nel 1913 in stile moderno, è situata in via Fossanuova in località Padule. Questa zona, posta a sud dell'autostrada, offre al visitatore una fotografia mozzafiato dell'**ultimo lembo della pianura alluvionale lucchese** miracolosamente sopravvissuta al processo di industrializzazione degli anni '60. Custodisce nel suo sottosuolo importanti **risorse archeologiche**, di cui gli scavi di "Fossa Nera" sono solo una piccolissima parte portata alla luce. Sito di interesse regionale, **luogo umido utilizzato dagli uccelli migratori, percorso da canali e fossi frutto della bonifica ottocentesca**, è l'ideale per trascorrere momenti di relax, osservazione di volatili, passeggiate e percorsi in bicicletta.

5 Fondazione Giuseppe Lazzareschi

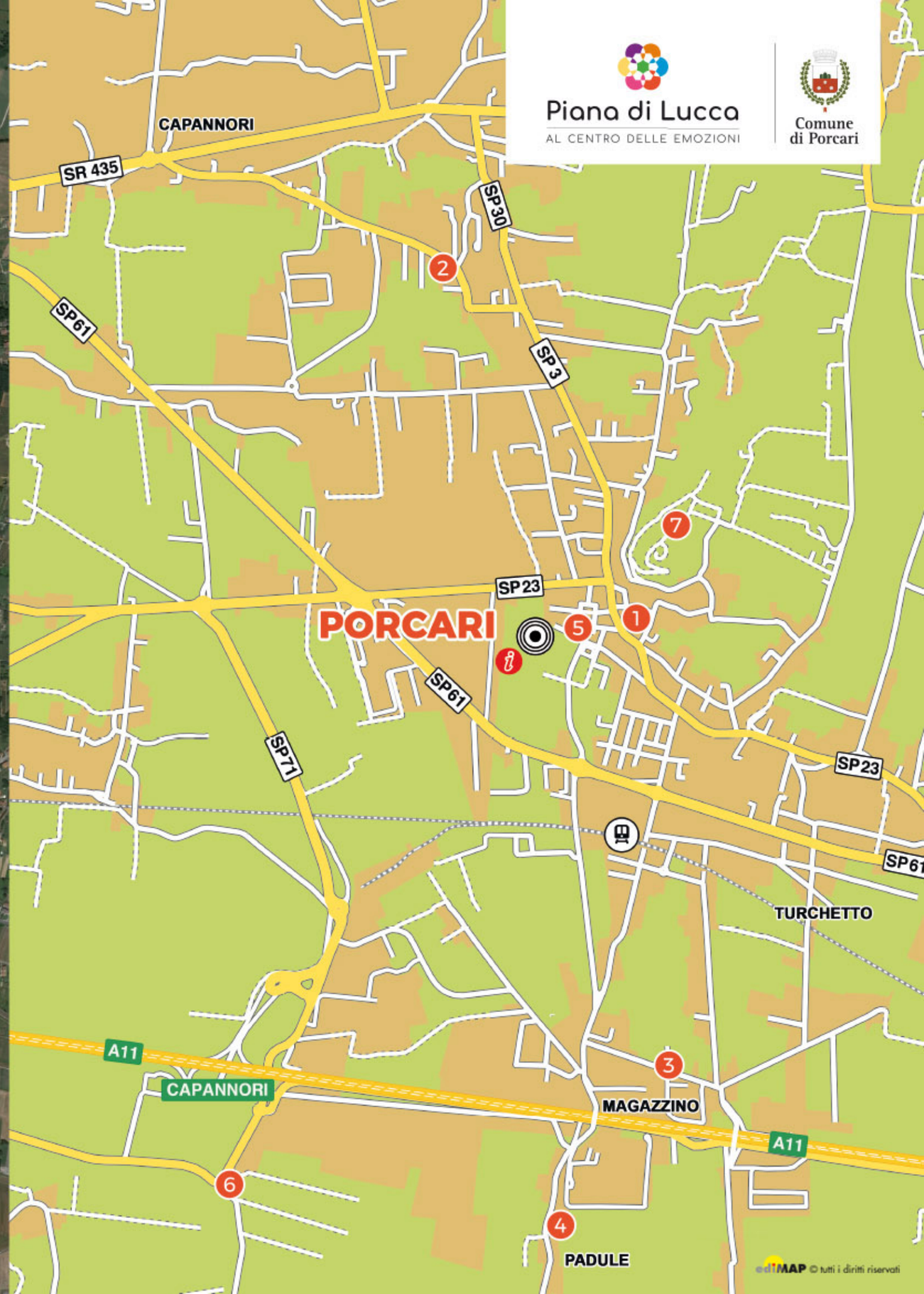
La Fondazione è un luogo pubblico a disposizione della comunità, punto di riferimento per tutte le realtà che operano sul territorio e ha sede in un **suggestivo edificio di architettura contemporanea**, trasparente, leggero e aperto al futuro. Motore di crescita e valorizzazione del patrimonio culturale, sociale e imprenditoriale, la Fondazione ha realizzato negli anni mostre, eventi, convegni e fiere, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio e affezionato.

6 Area archeologica Fossa Nera

Poco distante dal borgo di Porcari, nel Padule in parte bonificato, si trova l'Area Archeologica "Fossa Nera", conosciuta come il **"Parco delle Cento Fattorie Romane"**, che conserva suggestivi **resti risalenti all'Età del Bronzo e testimonianze di antiche abitazioni Romane ed Etrusche**.

7 Parco La Torretta

Questa area di quasi **9 ettari**, trasformata in **parco naturalistico**, è prevalentemente ricoperta da pini, corbezzoli, querce ed altre specie botaniche. Sulla sommità di una collinetta svetta una piccola costruzione, detta la **"casina della Torretta"**, che è la parte restante di una torre di avvistamento collegata visivamente con la **"torre di Palazzo"** della Repubblica di Lucca, a difesa del pericoloso confine orientale ed inserita nel sistema di avvistamento operante nelle "sei miglia". Questa collina, fortificata fin da tempi remoti, controllava il passaggio tra il lago di Bientina, oggi bonificato, e le ultime propaggini dell'Appennino percorso dai pellegrini che, valicando la Cisa, si dirigevano a Roma attraverso la **via Francigena**.



1 Pieve romanica di Santa Maria Assunta

Centro religioso di tutta la vallata, all'interno della quale si ammirano la cripta della chiesa primitiva, **un Crocifisso dipinto di Marco di Berlinghiero del sec. XIII e un ambone romanico di straordinaria fattura**. Di particolare bellezza è la **piazza antistante** su cui si affaccia il Palazzo del Vicario e dove si trovano il monumento ai Caduti in guerra e una vasca, detta «il pilone», ricavata da un unico blocco di arenaria, di forma ottagonale, che è l'**antico fonte battesimale ad immersione** tolto dalla chiesa intorno al 1815.

2 Palazzo Biscotti

Le due spade disposte verticalmente sullo stemma del Comune richiamano alla memoria l'**industria delle armi bianche**, che rese famosa Villa Basilica nel Medioevo e nel Rinascimento. Di grande interesse è **il seicentesco palazzo della famiglia Biscotti**, importante dinastia di fabbricanti di spade, vendute anche a Cosimo de' Medici.

3 Antica Rocca

Avamposto dello Stato di Lucca a confine con lo Stato fiorentino, **la Rocca, di datazione incerta (sec. XII-XIII), venne costruita su un'impervia roccia**. Difesa su due lati da un precipizio naturale, era caratterizzata da un torrione e da una torretta secondaria. Da qui **si può ammirare lo splendido paesaggio** tipico delle zone montane della Lucchesia, caratterizzato da una folta vegetazione che racchiude angoli di insospettata bellezza.

4 Chiesa del Convento dei Padri Cappuccini

Originariamente sede del Convento delle Monache di S. Agostino, soppresso il 14 luglio 1819 ed acquistato dall' **"Ordine de' Minori Cappuccini"**. L'annessa Chiesa, intitolata alla SS. Annunziata, venne consacrata il 23 maggio 1822. Il Convento è stato poi sede di noviziato fino al secolo scorso. L'altare principale risale al secolo XVIII.

5 Chiesa parrocchiale, torre campanaria ed oratorio della Misericordia di Boveglio

Imponente complesso di edifici religiosi, posto sopra un piccolo pianoro, situato all'esterno delle antiche mura, a circa 250 metri dalla Porta Spedale. La **Chiesa è in stile romanico ed è una delle meglio conservate della provincia di Lucca**: all'interno numerosi affreschi decorano le volte delle tre navate e l'importante organo, costruito da Michelangelo Crudeli nel 1777, rende il tutto un bene artistico di prim'ordine.

6 Chiesa di S.Michele di Colognora

In prossimità di un antico palazzetto, la Chiesa, impreziosita da un **portale del Cinquecento**, risulta sopraelevata rispetto alla strada. Ha tre navate ed è piuttosto ampia; i quattro archi tra l'ingresso e l'altare maggiore poggiano su agili colonne. Degni di nota sono un olio su tavola del 1632 di Tiberio Franchi ed un gruppo ligneo con S. Rocco e S.Sebastiano ai lati del pregevole Crocifisso.

7 Chiesa dei Santi Lorenzo e Bartolomeo di Pariana

La chiesa parrocchiale, posta fuori dal centro abitato, è collegata al paese con un ponte sul torrente Biecina, affluente della Pescia Minore. Nel piazzale della chiesa l'attenzione è subito catturata dal **campanile in macigno, a forma di torrione**. La data 1774, posta sulla sommità della facciata, testimonia l'epoca del restauro della chiesa nella forma attuale.

8 Prato delle Pizzorne denominato "Le vedute"

Anticamente l'altopiano delle Pizzorne era una via di transito molto frequentata da chi doveva raggiungere la Val di Lima, la Garfagnana e l'Emilia, partendo dalla Valdinievole e dalla Lucchesia. Oggi è possibile salire sull'altopiano per trascorrervi **una giornata serena nell'ampiezza dei suoi prati, godendo della varietà della vegetazione, del clima salutare e dei panorami stupendi che esso offre**.

9 Chiesa del Santissimo Crocifisso

Posta al centro del Comprensorio delle Pizzorne, rappresenta un riferimento importante nella storia dell'altopiano. La **chiesina, infatti, venne eretta nel 1662 nel luogo dove era stata rinvenuta una miracolosa immagine del SS. Crocifisso**. I sacerdoti ad essa preposti e gli eremiti ebbero l'incarico di assistere i viandanti in difficoltà. La campanella del campaniletto veniva suonata al tramonto per orientare quei viandanti che si erano sperduti per la nebbia, per l'oscurità della notte o per i temporali.

10 Chiesa e Ospedale di San Bartolomeo

Il complesso è facilmente raggiungibile dalla chiesetta del crocifisso, alla quale è collegato da due chilometri di strada quasi pianeggiante. Da molti anni l'**edificio dell'Ospedale è caduto; era costruito a circa dieci metri dalla chiesa e disponeva di due camere con diversi letti per i viandanti bisognosi**. Nel 1500 alla chiesa, ma specialmente all'Ospedale di San Bartolomeo, veniva attribuita un'importanza rilevante.